



Eni avvia in anticipo la produzione del progetto in acque profonde Jangkrik, in Indonesia

Dopo East Hub, in Angola, lo start-up di Jangkrik, previsto entro la fine del primo semestre dell'anno, conferma Eni al top del settore per la messa in produzione rapida delle scoperte

San Donato Milanese (Mi), 15 maggio 2017 – Eni ha avviato, in anticipo rispetto a quanto annunciato, la produzione a gas del progetto in acque profonde “Jangkrik Development Project”, nell’*offshore* dell’Indonesia. Il progetto comprende i giacimenti di “Jangkrik” e “Jangkrik Nord Est”, ubicati nel blocco Muara Bakau, bacino del Kutei, nello stretto di Makassar.

La produzione, assicurata da dieci pozzi sottomarini collegati all’Unità Galleggiante di Produzione (FPU) “Jangkrik” varata a fine marzo scorso, raggiungerà gradualmente 13 milioni di metri cubi di gas al giorno, equivalenti a 83.000 barili di olio equivalente al giorno (boed). Il gas prodotto, dopo essere stato trattato a bordo della FPU, verrà spedito grazie ad una pipeline dedicata lunga 79 chilometri al nuovo impianto di ricezione a terra, entrambi costruiti da Eni, per poi raggiungere, attraverso il sistema di trasporto dell’isola di East Kalimantan, l’impianto di liquefazione di Bontang.

Il gas prodotto, destinato sia al mercato domestico sia all’esportazione, fornirà un contributo significativo alle esigenze energetiche dell’Indonesia e al suo sviluppo economico.

L’avvio della produzione a soli tre anni e mezzo dall’approvazione del progetto è l’ulteriore conferma della capacità di Eni della messa in produzione rapida dei progetti esplorativi. Lo start-up di Jangkrik rappresenta infatti un record per il settore e un importante passo in avanti per le attività di Eni in Indonesia.

«Siamo orgogliosi di ciò che abbiamo realizzato con il Jangkrik Development Project», ha detto l’Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi. «Il completamento del progetto e l’avvio della produzione con largo anticipo rispetto alla data programmata sono un ulteriore esempio della capacità di esecuzione di Eni. Si apre anche l’opportunità per la FPU “Jangkrik” di diventare il baricentro per lo sviluppo della vicina scoperta a gas Merakes fatta alcuni mesi fa da Eni (Eni 85%, Pertamina 15%): la produzione di questo nuovo campo potrebbe essere anticipata entro i prossimi due

anni. Anche in Indonesia saremo in grado di consolidare la nostra strategia di esplorazione *near field* e il modello operativo di Eni per massimizzare lo sviluppo integrato dei nostri progetti».

Eni è operatore del Muara Bakau PSC con una quota di partecipazione del 55%, detenuta attraverso la sua controllata Eni Muara Bakau BV. Gli altri partner nel PSC sono Engie E&P (attraverso la sua consociata GDF SUEZ Exploration Indonesia BV), con il 33,334%, e PT. Saka Energi Muara Bakau, con l'11,666%. Tutte le attività sono svolte in coordinamento con SKKMigas, l'ente che rappresenta il governo dell'Indonesia.

Eni opera in Indonesia dal 2001 e attualmente ha un ampio portafoglio di attività in esplorazione, produzione e sviluppo. Le attività produttive si trovano nel delta del fiume Mahakam, nell'East Kalimantan, attraverso la partecipazione della società VICO Ltd (operatore Eni 50%, Saka Energi 50%) del Sanga Sanga PSC che fornisce una produzione media di 14.000 barili di petrolio equivalenti al giorno.